

R.G. N. [REDACTED]



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE ORDINARIO DI ANCONA

In composizione monocratica ed in persona del Giudice Dott. Alessandro Di Tano, all'esito dell'udienza del 04.11.2025 (svolta a trattazione scritta), ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile in I grado iscritta al Nr. [REDACTED] del Ruolo Generale degli Affari Contenziosi Civili dell'anno 2024, promossa da:

[REDACTED]

[REDACTED] (in proprio e nella qualità di esercente la responsabilità genitoriale sul figlio minore [REDACTED])

[REDACTED] (Avv.ti Patrizia Giannini e Silvia Giannini)

- parte ricorrente -

con l'intervento di

Sergio Agustin Valdez e Maria Belen Morresi Pascucci (nella qualità di esercenti la responsabilità genitoriale sul figlio minore [REDACTED]), [REDACTED]

Pascucci (nella qualità di esercenti la responsabilità genitoriale sul figlio minore [REDACTED])

- intervenienti -

CONTRO

MINISTERO DELL'INTERNO (Avvocatura Distrettuale dello Stato)

- parte resistente -

CONCLUSIONI: Come da note scritte conclusive autorizzate.



ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DI FATTO E DI DIRITTO DELLA DECISIONE

Con ricorso depositato in data 11.12.2024 [REDACTED] (in proprio e nella qualità di esercente la responsabilità genitoriale sul figlio minore [REDACTED]), [REDACTED] hanno chiesto di: a) *“dichiarare i ricorrenti ... cittadini italiani”*; b) *“ordinare al Ministero dell’Interno, in persona del Ministro p.t. e, per esso, all’Ufficiale dello Stato Civile competente, di procedere alle iscrizioni, trascrizioni e annotazioni di legge, nei registri dello Stato Civile, della cittadinanza delle persone indicate, provvedendo alle eventuali comunicazioni alle Autorità Consolari competenti”*. Con vittoria delle spese di lite.

Con atto di intervento volontario depositato in data 23.10.2025 [REDACTED] e [REDACTED] (nella qualità di esercenti la responsabilità genitoriale sul figlio minore [REDACTED]) hanno chiesto di: a) *“dichiarare gli intervenienti ... cittadini italiani”*; b) *“ordinare al Ministero dell’Interno, in persona del Ministro p.t. e, per esso, all’Ufficiale dello Stato Civile competente, di procedere alle iscrizioni, trascrizioni e annotazioni di legge, nei registri dello Stato Civile, della cittadinanza delle persone indicate, provvedendo alle eventuali comunicazioni alle Autorità Consolari competenti”*. Con vittoria delle spese di lite.

A sostegno della propria domanda hanno dedotto quanto segue (cfr. l’atto introduttivo):

- gli istanti *“sono discendenti del sig. Filippo Morresi cittadino italiano, nato a Filottrano, in Provincia di Ancona, il 28.04.1873”*;
- [REDACTED] *“emigrava in Argentina”*, ma *“mai si naturalizzava argentino”*;
- [REDACTED] ha contratto matrimonio con “[REDACTED]”;
- dall’unione coniugale di [REDACTED] e [REDACTED] è nato “[REDACTED]”;
- [REDACTED] ha contratto matrimonio con “[REDACTED]”;
- dall’unione coniugale di [REDACTED] e [REDACTED] sono nati “[REDACTED]”;
- [REDACTED] ha contratto matrimonio con “[REDACTED]”;
- dall’unione coniugale di [REDACTED] ed [REDACTED] sono nate “[REDACTED]” e “[REDACTED]”;
- [REDACTED] ha contratto matrimonio con “[REDACTED]”;



- dall'unione coniugale di [REDACTED] e [REDACTED] sono nati [REDACTED] e [REDACTED];
- [REDACTED] ha contratto matrimonio con [REDACTED];
- dall'unione coniugale di [REDACTED] e [REDACTED] del [REDACTED] è nato [REDACTED];
- [REDACTED] ha contratto matrimonio con [REDACTED];
- dall'unione coniugale di [REDACTED] e [REDACTED] sono nati [REDACTED], [REDACTED];
- [REDACTED] ha contratto matrimonio con [REDACTED];
- dall'unione coniugale di [REDACTED] e [REDACTED] sono nati [REDACTED], [REDACTED] e [REDACTED].

Ciò posto, il ricorso è fondato e pertanto merita di trovare accoglimento, giacché, preso atto della Giurisprudenza in materia, tutte le circostanze dedotte a fondamento della domanda hanno trovato adeguato riscontro nella copiosa documentazione allegata in atti (cfr., in particolare, l'estratto dell'atto di nascita di [REDACTED] rilasciato dal Comune di [REDACTED]; il certificato negativo di naturalizzazione dell'avo; il certificato del matrimonio contratto da [REDACTED] [REDACTED] il certificato di nascita di [REDACTED] il certificato del matrimonio contratto da [REDACTED] il certificato di nascita di [REDACTED] [REDACTED] il certificato di nascita di [REDACTED] il certificato di nascita di [REDACTED] [REDACTED] il certificato del matrimonio contratto da [REDACTED] [REDACTED] il certificato di nascita di [REDACTED] il certificato di nascita di [REDACTED] nascita di [REDACTED] il certificato del matrimonio contratto da [REDACTED] con [REDACTED]; il certificato di nascita di [REDACTED] il certificato di nascita di [REDACTED] il certificato di nascita di [REDACTED] il certificato del matrimonio contratto da [REDACTED] con [REDACTED]; il certificato di nascita di [REDACTED]; il certificato del matrimonio contratto da [REDACTED] con [REDACTED] il certificato di nascita di [REDACTED] il certificato di nascita di [REDACTED] il certificato di nascita di [REDACTED] il certificato di nascita di [REDACTED] il certificato del matrimonio contratto da [REDACTED]; il certificato di nascita di [REDACTED]; il certificato di nascita di [REDACTED]; il certificato di nascita di [REDACTED]).

Del resto, l'Amministrazione resistente, nel costituirsi in giudizio, non ha negato il diritto dei ricorrenti al riconoscimento della cittadinanza italiana *iure sanguinis*, ma si è limitata a



rappresentare di non aver "ricevuto dalle Amministrazioni competenti elementi istruttori relativi alla fattispecie dedotta da parte ricorrente", chiedendo la compensazione delle spese di lite "in caso di riconoscimento della cittadinanza" (cfr., al riguardo, la comparsa di costituzione).

In conclusione:

- il ricorso è fondato e merita di trovare accoglimento;
- deve, quindi, essere dichiarato il diritto di [REDACTED]

[REDACTED]

al riconoscimento della cittadinanza italiana *iure sanguinis*;

- le spese del presente procedimento sono integralmente compensate tra le parti in considerazione della particolarità della vicenda, delle questioni giuridiche e di competenza ad essa sottese, ed in considerazione altresì dell'elevatissimo numero di domande che notoriamente gravano sugli uffici consolari competenti, specie nei Paesi - come il Brasile e l'Argentina - in cui vivono milioni di discendenti di cittadini italiani emigrati all'estero.

PQM

Il Tribunale Ordinario di Ancona, definitivamente pronunciando sul ricorso di cui in epigrafe, così provvede:

DICHIARA

la sussistenza in capo a [REDACTED]

[REDACTED] del diritto al riconoscimento della cittadinanza italiana *iure sanguinis*; per tutte le considerazioni di cui in motivazione.

ORDINA

all'Ufficiale di Stato Civile competente di procedere alle iscrizioni, trascrizioni ed annotazioni di Legge e di provvedere alle comunicazioni in favore delle Autorità consolari competenti.

Spese integralmente compensate tra le parti.

Manda alla Cancelleria per le comunicazioni e per ogni altro adempimento di sua competenza.

Così è deciso ad Ancona, in data 05.11.2025.



Sentenza n. [REDACTED]/2025 pubbl. il 05/11/2025

RG n. [REDACTED] 2024

Repert. n. [REDACTED]/2025 del 05/11/2025

Sentenza n. cronol. [REDACTED]/2025 del 05/11/2025

Il Giudice

Dott. Alessandro Di Tano

Firmato Da: ALESSANDRO DI TANO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 32caab95b5b479a2a0c7e52cbd8ae6c0



